

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, per titoli e colloquio, indetta con decreto rettorale rep drd n. 592/2023, prot.0087577 in data 27/03/2023, per il conferimento di n. 2 assegni di ricerca annuali rinnovabili avente per argomento **“L’analisi della sostenibilità e delle forme di governance delle filiere alimentari corte”** per il s.s.d. - AGR/01“Economia e Estimo Rurale” presso il dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell’università di parma, ai sensi dell’art. 22 della legge 240/2010 **per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione identificato con codice PE00000003 dal titolo “ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods” nell’ambito dell’investimento 1.3 della Missione 4 Componente 2 “Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – finanziato dell’Unione europea – NextGenerationEU**

VERBALE N. 1 –  
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 04/05/2023, alle ore 09.30, presso il Dip. di Scienze Economiche e Aziendali, si riunisce in presenza, la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 719/2013, PROT.0103013 in data 17/04/2023,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof.ssa Maria Cecilia Mancini	Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali Dipartimento di questo Ateneo
Prof. Filippo Arfini	Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell’Università degli Studi di Parma
Dott.ssa Rosalia Filippini	Ricercatore a tempo Determinato presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell’Università degli Studi di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall’art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012 , n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof./Dott. Filippo Arfini ed il Segretario nella persona del Prof./Dott. Rosalia Filippini,

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;

criteri analitici:

- dottorato attinente all'argomento della ricerca punti: 10 ;
  - dottorato attinente al settore concorsuale punti: 7;
  - dottorato non attinente punti: 3.
- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
    - fino ad un massimo di punti 35 per curriculum e attitudine alla ricerca
    - punti 0,5 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale
    - punti 1,0 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale...fino ad un massimo di punti 5 per pubblicazioni
  - fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;
    - Contratti, borse di studio, incarichi fino a un massimo di punti: 5
    - Corsi di perfezionamento post-laurea fino a un massimo di punti 3
    - Altri titoli fino a un massimo di punti 2

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

